

La piaga della diffusione incontrollata delle armi da fuoco? La catena delle uccisioni e delle

stragi in America? Che cosa succederà dopo **l'ennesimo eccidio, i nove morti e sette feriti in un college rurale dell'Oregon**? Cominciamo da questo video, realizzato e diffuso sui social da Ted Cruz, uno dei candidati alla nomination presidenziale repubblicana.

Il senatore texano, il beniamino del *tea party*, l'ha diffuso all'inizio dello scorso agosto. È un *campaign video*, s'intitola "*Making Machine-Gun Bacon*", è indirizzato soprattutto all'America rurale, all'America più conservatrice, all'America degli stati del sud. Cruz, quel suo sorriso falso e irritante, arrotola intorno alla canna di un fucile mitragliatore AR-15 fette di bacon, ricoprendo il tutto con carta stagnola. Quindi - la scena è in una sala di tiro a segno - esplode raffiche contro un bersaglio, gocce di grasso cadono per terra. E il bacon è perfettamente rosolato, buono da mangiare.

È questa *la ricetta* per vincere, nelle presidenziali americane prossime? C'è poco da ridere, un tipo così - o come Donald Trump, anch'egli assertore strenuo delle armi da fuoco e ostile a ogni tipo di controllo - potrebbe guidare l'America dopo Obama, proprio con questo tipo di campagna pro-armi da fuoco, e con i soldi del potente complesso militare-industriale che tiene in pugno la politica americana.

UNA CONVERSAZIONE SULLA STRAGE IN OREGON

GUIDO MOLTEDO OSPITE DE "IL VASO DI PANDORA", RADIO CAPODISTRIA